

Nelle tabelle seguenti sono rappresentate le operazioni, eseguite dalla Capogruppo, su tassi di interesse in essere a fine esercizio per un valore nozionale complessivo di 1.491 milioni di euro:

Derivati su tassi d'interesse correlati a specifici debiti

N. contratti	Condizioni ¹		Nozionale (mln di euro)	Scadenza	Debito Correlato
	Poste incassa	Poste paga			
18	Fisso (5,25%)	Variabile (4,07%)	750	Luglio 2012	Prestito obbligazionario tasso fisso al 5,25% scadenza luglio 2012
9	Variabile (2,15%)	Fisso (4,06%)	350	Settembre 2009	Prestito BEI tasso variabile BEI scadenza settembre 2009

Altri derivati su tassi d'interesse

N. contratti	Condizioni ¹		Nozionale (mln di euro)	Scadenza
	Poste incassa	Poste paga		
5	Variabile (2,14%) ²	Fisso (4,42%) ³	250	Settembre 2013
1	Fisso (4,1875%)	Variabile (2,417%)	50	Giugno 2013
1	Fisso (3,38%)	Variabile (1,67%)	41	Giugno 2013
1	Fisso (3,388%)	Variabile (2,563%)	50	Settembre 2007

Si richiama il fatto che, per alcuni dei contratti esposti nelle tabelle precedenti, la Capogruppo ha incassato premi anticipati, così come descritto nel commento della voce "Ratei e risconti passivi".

La controllata Postel S.p.A. ha inoltre posto in essere un contratto di Interest Rate Swap, per coprirsi dal rischio derivante da variazioni nei tassi d'interesse relativamente al contratto di leasing finanziario. Il capitale nozionale al 31 dicembre 2003 è pari a circa 5.164 migliaia di euro. I differenziali d'interesse da incassare o da pagare sugli Interest Rate Swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto; mentre quelli maturati ma non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio sono rilevati nelle voci Ratei attivi o Ratei passivi.

¹ I valori indicati rappresentano la media ponderata dei tassi di ciascun gruppo di contratti a fine esercizio. I valori dei tassi variabili sono soggetti alle oscillazioni future dei tassi di mercato.

² Dal 30.9.2006 fino a scadenza, nessun importo è dovuto a Poste nelle scadenze semestrali per quei periodi in cui il fixing settimanale del tasso Libor 6m USD dovesse superare il tasso barriera del 7,5%.

³ Dal 30.9.2006 fino a scadenza, Poste pagherà alle scadenze semestrali il tasso Libor 6m USD in tutti i casi in cui il fixing semestrale di quest'ultimo dovesse essere superiore al tasso barriera del 7%.

Al 31 dicembre 2003 sono in essere n. 7 posizioni di credit derivative per un valore nozionale complessivo di 120 milioni di euro. Con tali contratti, la Capogruppo ha venduto la protezione sul rischio di credito relativo a istituti bancari di primaria importanza; in considerazione della solidità patrimoniale dei soggetti garantiti, il livello di rischio connesso a tale portafoglio di strumenti derivati è ritenuto basso. Prudenzialmente, il valore di mercato al 31 dicembre 2003, positivo per 151.897 euro, non è stato imputato a conto economico.

Altre informazioni

Depositi fiduciari

Sui depositi fiduciari, commentati nella sezione dell'attivo immobilizzato, esiste un'opzione a favore della Capogruppo, su circa l'85% del valore, esercitabile durante tutta la vita del contratto.

Accertamenti fiscali

Nel mese di febbraio 2004 è stata notificata alla Capogruppo una cartella di pagamento, emessa a seguito del controllo automatizzato della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1999 (Unico 2000), con la quale l'Agenzia delle Entrate richiede il versamento di somme a fronte di presunti mancati e/o ritardati pagamenti di imposte dovute. Anche a seguito di un qualificato parere professionale e di alcuni primi accertamenti effettuati presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, si ritiene che il rischio di passività sia remoto in quanto tali contestazioni sono infondate o comunque riconducibili essenzialmente ad errori formali.

Nel mese di dicembre 2003 è stato notificato alla controllata Postel S.p.A., da parte dell'Agenzia delle Entrate, un verbale di accesso e di richiesta documenti che prevede una verifica generale (imposte dirette ed indirette) per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 e un controllo indirizzato agli aspetti più significativi e rilevanti dell'attività sugli anni successivi. Nel mese di febbraio 2004 è iniziata la verifica ispettiva da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Nel mese di marzo 2004 alla controllata Mistral Air S.r.l. è stata notificata una cartella esattoriale, pari a 7.842 migliaia di euro, di cui è stato richiesto lo sgravio, ritenendo che non esistano i presupposti che ne legittimino l'emissione. Peraltro, le eventuali passività connesse al contenzioso fiscale nel suo complesso, trovano copertura nei fondi rischi appostati dalla società.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002
	8.428.699	8.002.136

Il saldo del valore della produzione si incrementa di 426.563 migliaia di euro e si compone di ricavi delle vendite e delle prestazioni per 8.312.651 migliaia di euro (7.916.180 migliaia di euro al 31 dicembre 2002), variazioni positive delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per 477 migliaia di euro (10.406 migliaia di euro negative al 31 dicembre 2002), incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per 8.130 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31 dicembre 2002) e altri ricavi e proventi per 107.441 migliaia di euro (96.362 migliaia di euro al 31 dicembre 2002).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce si compone come segue:

Tabella n.40 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione + / (-)
Ricavi per servizi postali	4.485.416	4.531.805	(46.389)
Ricavi per servizi BancoPosta	3.660.162	3.204.411	455.751
Ricavi per servizi di telecomunicazione	92.242	98.121	(5.879)
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.095	80.174	(5.079)
Abbuoni e rimborsi	(264)	1.669	(1.933)
Totale	8.312.651	7.916.180	396.471

Ricavi per servizi postali

I ricavi per servizi postali evidenziano nell'esercizio una riduzione complessiva di circa 46 milioni di euro dovuta, essenzialmente, alla perdurante situazione di rallentamento della crescita economica che ha colpito i paesi industrializzati e al naturale trend di diminuzione del settore postale a livello internazionale.

Il saldo di tale voce è costituito da ricavi della Capogruppo per 4.146.570 migliaia di euro e, per la restante parte, principalmente dalle controllate SDA Express Courier S.p.A. (191.926 migliaia di euro) e Postel S.p.A. (146.454 migliaia di euro), e risulta così composto:

Tabella n. 41 - Ricavi per servizi postali

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/(-)
Carte valori	625.610	685.710	(60.100)
Francatura meccanica presso terzi	535.659	565.719	(30.060)
Francatura meccanica presso Uffici Postali	594.986	613.127	(18.141)
Posta elettronica ibrida	541.012	470.693	70.319
Spedizioni in abbonamento postale	239.860	267.021	(27.161)
Compensi per integrazioni e riduzioni tariffarie	291.152	314.195	(23.043)
Spedizioni senza la materiale affrancatura	682.732	605.915	76.817
Pacchi - Corrispondenza estero	82.071	84.795	(2.724)
Compensi per Servizio Universale	415.000	428.660	(13.660)
Altri servizi postali	477.334	495.970	(18.636)
Totale	4.485.416	4.531.805	(46.389)

La voce carte valori, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi alla vendita di francobolli effettuata presso gli Uffici Postali ed i punti di vendita autorizzati. Tale voce di ricavo ha risentito in modo particolare della riduzione delle attività economiche e quindi delle movimentazioni dei beni.

La voce francatura meccanica presso terzi, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice di cui ne è proprietario. Il decremento di questa voce è da imputarsi all'effetto combinato del rallentamento economico che ha investito tutti i settori industriali e all'orientamento della clientela verso altre tipologie di servizi.

La voce francatura meccanica presso Uffici Postali, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi all'affrancatura di corrispondenza e pacchi per conti di credito accettati presso gli Uffici Postali e regolati attraverso versamento su conti correnti dedicati.

La voce posta elettronica ibrida è attribuibile alla Capogruppo per 394.558 migliaia di euro, di cui 357.140 migliaia di euro relativi a ricavi per il servizio di recapito alla clientela e 37.418

migliaia di euro relativi a ricavi per il servizio di posta elettronica per convenzioni dirette, e a Postel S.p.A. per la restante parte relativa al servizio di stampa ed imbustamento.

La voce spedizioni in abbonamento postale, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge 662/96 art. 2 comma 20.

I compensi per integrazioni e riduzioni tariffarie, integralmente riferita alla Capogruppo, si riferiscono per 281.199 migliaia di euro ai compensi dovuti dalla Presidenza del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, quale rimborso delle riduzioni praticate agli editori all'atto dell'impostazione (Legge 662/96) e per 9.953 migliaia di euro alle riduzioni ed agevolazioni tariffarie concesse ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93). Il primo importo di 281.199 migliaia di euro corrisponde alla prestazione effettuata valorizzata sulla base delle tariffe convenzionate, tenendo anche conto di quanto introdotto nello schema di Contratto di Programma su cui il CIPE ha espresso parere favorevole in data 5 marzo 2004.

La voce spedizioni senza la materiale affrancatura, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza attivata dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati. L'incremento è dovuto sostanzialmente alla razionalizzazione dei processi amministrativo-contabili che ha consentito una migliore gestione del cliente, in quanto il sistema informativo attuale consente di effettuare mirate analisi sui bisogni e offrire pacchetti più personalizzati.

La voce pacchi - corrispondenza estero, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi agli scambi internazionali riferiti sia alla corrispondenza sia ai pacchi.

I compensi per Servizio Universale, integralmente riferiti alla Capogruppo, riguardano le compensazioni, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei costi sostenuti per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale nel settore dei recapiti postali. Il provento contabilizzato risulta significativamente inferiore agli oneri effettivamente sostenuti dalla Capogruppo (a titolo indicativo si ricorda che nell'esercizio 2002 tali oneri ammontavano a circa 900 milioni di euro, così come ricavabile dai dati disponibili dalla separazione contabile certificata). La Commissione Europea, nella sua seduta del 12 marzo 2002 ha dichiarato che

trattasi di sostegno necessario per la copertura di un Onere per Servizio Universale particolarmente elevato, e pertanto non configura un "aiuto di Stato".

La voce altri servizi postali è attribuibile: alla Capogruppo per 284.942 migliaia di euro, relativi principalmente a ricavi per il servizio "posta celere e paccocelere" (32.780 migliaia di euro), a ricavi per il servizio di affrancatura pacchi presso agenzia (59.665 migliaia di euro), a ricavi per il servizio pacchi spediti senza materiale affrancatura a pagamento posticipato (50.161 migliaia di euro), a proventi per il servizio di notifica integrata (43.314 migliaia di euro) e alle remunerazioni relative ai conti di credito a fronte del servizio di materiale affrancatura della corrispondenza (23.204 migliaia di euro); a SDA Express Courier S.p.A. per 191.926 migliaia di euro per i servizi di consegna espressi.

Ricavi per servizi BancoPosta

I ricavi derivanti dai servizi di BancoPosta sono riferibili interamente alla Capogruppo e sono così composti:

Tabella n. 42 - Ricavi per servizi BancoPosta

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione + / (-)
Remun. da Cassa DD.PP. per serv. di c/c	1.112.701	986.293	126.408
Remun. da Cassa DD.PP. per serv. di raccolta del risparmio	908.571	827.479	81.092
Proventi per servizi di c/c	861.033	668.070	192.963
Remunerazione servizi delegati	207.261	238.484	(31.223)
Remunerazione del servizio di Tesoreria	35.000	45.965	(10.965)
Vaglia nazionali ed internazionali	64.752	61.964	2.788
Altri servizi BancoPosta	470.844	376.156	94.688
Totale	3.660.162	3.204.411	455.751

La remunerazione per servizi di conto corrente è relativa al compenso di competenza dell'esercizio riconosciuto per le somme rese disponibili sui conti correnti; tale servizio fino all'11 dicembre è stato reso alla Cassa Depositi e Prestiti; a partire dal 12 dicembre, nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria della Cassa, tale gestione è prestata a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'incremento deriva dal maggior numero di c/c del segmento retail e dall'aumento delle giacenze medie.

I ricavi per le attività di raccolta del risparmio sono relativi alla remunerazione per il servizio di emissioni e rimborsi di buoni postali fruttiferi e per il servizio di versamenti e prelievi su

libretti postali, svolti dalla Capogruppo per conto della Cassa Depositi e Prestiti. Il ricavo è determinato sulla base della nuova convenzione stipulata nel corso del 2003.

I proventi per servizi di conto corrente accolgono principalmente le commissioni per l'accettazione di bollettini (643.973 migliaia di euro), le commissioni per versamenti (82.146 migliaia di euro), le commissioni per spese tenuta conto (59.422 migliaia di euro) e il servizio grandi clienti (46.868 migliaia di euro). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente all'attività di accettazione bollettini, di cui sono aumentati sia i volumi che il prezzo unitario.

I ricavi per remunerazione dei servizi delegati sono relativi, principalmente, al compenso riconosciuto alla Capogruppo per il servizio di pagamento delle pensioni dell'INPS (134.852 migliaia di euro) e dell'INPDAP (20.010 migliaia di euro), e per il servizio di Delega Unica (40.859 migliaia di euro). Il decremento dei ricavi generati dal pagamento delle pensioni è imputabile principalmente alla riduzione delle tariffe prevista nell'ambito delle convenzioni stipulate con l'INPS e l'INPDAP.

I ricavi per la remunerazione dei servizi di Tesoreria sono relativi al compenso riconosciuto alla Capogruppo per l'esercizio 2003. L'importo, in assenza di convenzione formalizzata e al momento in corso di negoziazione, è stato prudenzialmente determinato per un ammontare pari allo specifico stanziamento del bilancio dello Stato per l'anno 2003.

I ricavi derivanti da vaglia nazionali e internazionali sono costituiti dalle commissioni incassate dai richiedenti l'emissione di tali strumenti atti al trasferimento di liquidità.

I ricavi per gli altri servizi BancoPosta accolgono principalmente i proventi derivanti dal servizio di collocamento di titoli emessi da Enti pubblici e privati (194.867 migliaia di euro), dal servizio di intermediazione assicurativa per la vendita di polizze vita emesse dalla controllata Poste Vita S.p.A. e dal San Paolo Vita S.p.A. (137.566 migliaia di euro), dal servizio di collocamento di prestiti personali per conto terzi (29.130 migliaia di euro), dalle commissioni attive su carte di debito (24.537 migliaia di euro), dalla distribuzione dei valori bollati (22.211 migliaia di euro) e dal servizio di collocamento fondi per conto della controllata BancoPosta Fondi SGR (6.962 migliaia di euro) e per la società Cofiri S.p.A. (11.054 migliaia di euro).

Ricavi per servizi di telecomunicazione

I ricavi per servizi di telecomunicazione, riferibili interamente alla Capogruppo, sono così composti:

Tabella n. 43 - Ricavi per servizi di telecomunicazione

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/-
Servizio telegrammi	89.324	94.582	(5.258)
Servizio telex e teltex	1.131	1.883	(752)
Servizio fax	1.408	1.211	197
Compensi da corrispondenti	379	425	(46)
Canoni e concessioni	-	20	(20)
Totale	92.242	98.121	(5.879)

I proventi per il servizio telegrammi registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente al rallentamento della crescita economica.

Per quanto riguarda i servizi telex e teltex, è osservabile una variazione in diminuzione del servizio telex, dovuta alla definitiva cessazione del servizio per comunicazioni sul territorio nazionale; il nuovo servizio teltex pur rappresentando, con 1.121 migliaia di euro, quasi l'intero valore della voce di ricavo, non compensa il decremento del ricavo del servizio telex.

I proventi per compensi da corrispondenti accolgono prevalentemente i proventi riconosciuti da Telecom Italia S.p.A., per il servizio telegrafico effettuato dall'estero verso l'Italia.

Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni comprende i ricavi, non assimilabili al business della Capogruppo, prodotti da altre società consolidate. La voce si riferisce, sostanzialmente, a E.G.I S.p.A., principalmente per corrispettivi da locazioni di immobili (8.070 migliaia di euro), a Ptshop S.p.A. per ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti negli "shop in shop" o da catalogo e portalettere (7.504 migliaia di euro), a Postel S.p.A. per ricavi derivanti dall'attività di direct marketing (20.266 migliaia di euro), a Mistral Air S.r.l. per ricavi realizzati per servizi di trasporto aereo e dalla scuola di volo (15.730 migliaia di euro) e a Postelprint S.p.A.

(9.767 migliaia di euro) per i ricavi relativi alle attività di stampa ed imbustamento effettuate sul territorio nazionale.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce, pari a 477 migliaia di euro positive, si riferisce principalmente all'incremento intervenuto nell'esercizio dei prodotti destinati alla vendita in giacenza presso gli Uffici Postali della Capogruppo.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Si riferiscono per 3.385 migliaia di euro a SDA Express Courier S.p.A. e a prestazioni infragruppo capitalizzate. Si precisa che i saldi relativi al 31 dicembre 2002 relativamente alle prestazioni infragruppo capitalizzate, pari a 7.074 migliaia di euro, sono classificate nella voce Altri ricavi e proventi.

Altri ricavi e proventi

La voce Altri ricavi e proventi si riferisce sostanzialmente alla CapoGruppo e si compone come segue:

Tabella n. 44 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione + / (-)
Contributi in conto esercizio	472	565	(93)
Differenze stime anni precedenti	43.539	19.268	24.271
Canoni di locazione	22.276	20.668	1.608
Rimborso spese personale c/o terzi	13.839	13.753	86
Rimborsi spese contrattuali e altri recuperi	4.305	3.752	553
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	1.070	8.836	(7.766)
Prescrizione vaglia	1.771	825	946
Ricavi dalla vendita di beni propri	598	329	269
Altri ricavi e proventi	19.571	28.366	(8.795)
Totale	107.441	96.362	11.079

La voce Differenze stime anni precedenti include 14.172 migliaia di euro, riferibili alla Capogruppo e relativi ai maggiori interessi riconosciuti dalla Cassa DD.PP. relativamente

all'anno 2002, e 17.673 migliaia di euro, anch'essi riferibili alla Capogruppo, relativi alla convenzione con il Tesoro per lo svolgimento del servizio di Tesoreria e movimento fondi. Tale importo, stanziato nel bilancio dello Stato 2002 e prudenzialmente accantonato nel fondo rischi, è stato successivamente riconosciuto e incassato nel corso dell'esercizio 2003.

COSTI DELLA PRODUZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002
	7.991.103	7.756.555

Il saldo dei costi della produzione ammonta, al 31 dicembre 2003, a 7.991.103 migliaia di euro, si incrementa rispetto al precedente esercizio di 234.548 migliaia di euro, e si compone come segue:

Tabella n. 45 - Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/(-)
Costi per materie prime, suss., di cons. e di merci	200.012	220.099	(20.087)
Costi per servizi	1.539.098	1.504.342	34.756
Interessi passivi corrisposti ai correntisti	255.029	204.082	50.947
Costi per godimento di beni di terzi	263.665	239.904	23.761
Costi per il personale	4.917.539	4.877.973	39.566
Ammortamenti e svalutazioni	547.173	494.225	52.948
Variaz. delle riman. di mat. prime, suss., di cons. e di merci	(1.706)	2.208	(3.914)
Accantonamenti per rischi e oneri	190.457	149.994	40.463
Oneri diversi di gestione	79.836	63.728	16.108
Totale	7.991.103	7.756.555	234.548

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisizione di tali beni riguardano:

Tabella n. 46 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/(-)
Stampati, cancell. e mat. pubblicitario	56.875	82.450	(25.575)
Carburanti, lubrificanti e combustibili	42.921	41.997	924
Materiali consumo e beni destinati alla vendita	74.173	70.910	3.263
Stampa, francobolli e carte valori	25.333	24.097	1.236
Altri	710	645	65
Totale	200.012	220.099	(20.087)

Il saldo di tale voce è riferibile, principalmente, alla Capogruppo per 144.858 migliaia di euro e a Postelprint S.p.A., per lo svolgimento della propria attività produttiva di stampa e imbustamento, per 32.356 migliaia di euro.

La variazione complessiva in diminuzione è dovuta in massima parte alle riduzioni registrate negli stampati e materiale pubblicitario della Capogruppo, per effetto delle minori campagne pubblicitarie effettuate nell'esercizio di riferimento, e nei materiali di consumo e beni destinati alla vendita che nel 2002 erano stati influenzati dall'acquisto degli euroconvertitori.

Costi per servizi

I costi sostenuti per servizi prestati da terzi e, ripartiti nelle principali classi di costo, sono così composti:

Tabella n. 47 - Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione + / (-)
Trasporti/corrispondenza/pacchi	558.500	556.798	1.702
Manutenzione ordinaria e ass. tec	166.893	156.436	10.457
Serv. di telecomunicaz. e trasmissione dati	102.390	103.044	(654)
Altre utenze	93.330	84.417	8.913
Scambio corrisp., telegraf. e telex	87.027	90.046	(3.019)
Servizio movimento fondi	81.636	89.868	(8.232)
Pulizia, smaltimento e vigilanza	70.675	71.538	(863)
Consulenze e assistenze legali	75.285	85.258	(9.973)
Pubblicità e propaganda	44.404	58.093	(13.689)
Provvigioni ai rivenditori e diverse	25.337	27.389	(2.052)
Premi di assicurazione	9.673	11.774	(2.101)
Compensi e spese Amm.ri e Sindaci	4.767	4.492	275
Trasporto modulistica	1.433	1.075	358
Altri costi per servizi	154.854	164.114	(9.260)
Subtotale	1.476.204	1.504.342	(28.138)
Lavoro interinale	62.894	-	62.894
Totale	1.539.098	1.504.342	34.756

La variazione complessiva di 35 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuta al maggior ricorso alla modalità del lavoro interinale; gli altri costi presentano complessivamente una flessione pure in presenza di una significativa crescita dei ricavi.

Il dettaglio dei compensi e dei rimborsi spese, per l'esercizio, riferiti ad amministratori e sindaci è il seguente:

Tabella n. 48 - Compensi e spese Amministratori e Sindaci

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/(-)
Compensi Amministratori	3.912	3.806	106
Compensi Sindaci	661	580	81
Spese Amministratori e Sindaci	194	106	88
Totale	4.767	4.492	275

Si precisa che la tabella espone i dati relativi alle società consolidate integralmente al 31 dicembre 2003, mentre gli analoghi costi sostenuti nel corso dell'esercizio dalle società oggetto delle fusioni per incorporazione di cui già riferito, sono incluse negli altri costi per servizi e ammontano a circa 196 mila euro.

Interessi passivi corrisposti ai correntisti

La voce Interessi passivi corrisposti ai correntisti, pari a 255.029 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 (204.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2002), si riferisce totalmente alla Capogruppo ed è relativa agli interessi passivi maturati sui conti correnti postali della clientela al 31 dicembre 2003. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile in massima parte all'aumento dei correntisti postali e delle relative giacenze.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi sostenuti a fronte del godimento dei beni di terzi sono così composti:

Tabella n. 49 - Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/(-)
Affitto immobili e spese accessorie	127.906	118.706	9.200
Veicoli in full rent	82.499	79.963	2.536
Noleggi apparecchiature e licenze software	29.208	24.536	4.672
Altri costi per godimento di beni di terzi	24.052	16.699	7.353
Totale	263.665	239.904	23.761

L'incremento dei costi è attribuibile all'incremento degli affitti degli immobili, per effetto della rinegoziazione dei contratti scaduti e per l'adeguamento dell'indice ISTAT, e al noleggio delle apparecchiature multifunzionali (fotoriproduttori, stampanti, fax, ecc.) il cui contratto di full service è entrato pienamente a regime.

Costi per il personale

Il valore consolidato dei costi per il personale ammonta a 4.917.539 migliaia di euro al 31 dicembre 2003, rispetto a 4.877.973 migliaia di euro al 31 dicembre 2002, così ripartiti per natura:

Tabella n. 50 - Costi per il personale

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/(.)
Salari e stipendi	3.670.176	3.631.831	38.345
Oneri sociali	907.621	905.713	1.908
Trattamento di fine rapporto	260.917	254.852	6.065
Altri costi	78.825	85.577	(6.752)
Totale	4.917.539	4.877.973	39.566

Le spese per il personale includono i costi per quello comandato o distaccato dalla Capogruppo presso altre amministrazioni i cui recuperi sono iscritti nella voce Altri ricavi e proventi.

La voce Altri costi è relativa alla Capogruppo per 77.247 migliaia di euro e riguarda principalmente rimborsi spese e indennità, spese di formazione e costi per mense aziendali.

L'incremento complessivo dei costi per il personale è attribuibile alle competenze contrattuali pregresse connesse all'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, alla modifica del mix del personale e all'adozione dei nuovi sistemi di incentivazione manageriale.

Si ricorda, inoltre, che nell'esercizio la Capogruppo ha fatto ricorso in misura maggiore alla modalità del lavoro interinale, il cui costo è esposto nella voce "Costi per servizi".

Nella tabella seguente è riportato il numero medio dei dipendenti per categoria confrontato con i dati relativi al precedente esercizio, inclusi i comandati o distaccati presso altre amministrazioni.

Tabella n. 51 - Numere dei dipendenti

Unità medie	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (+/-)
Dirigenti	702	641	61
Quadri	12.912	12.304	608
Impiegati	133.693	137.550	(3.857)
Operai	2.730	3.065	(335)
Totale unità tempo indeterminato	150.037	153.560	(3.523)
Contratti di formazione e lavoro	91	98	(7)
Apprendisti	2.726	709	2.017
Contratti tempo determinato	3.292	7.036	(3.744)
Totale	156.146	161.403	(5.257)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni si compone come segue:

Tabella n. 52 - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/-
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	175.361	130.719	44.642
Ammortamento delle immobilizz. materiali	348.311	333.236	15.075
Altre svalutaz. delle immobilizzazioni	5.866	14.937	(9.071)
Svalutaz. crediti att.circ.e disp.liquide	17.635	15.333	2.302
Totale	547.173	494.225	52.948

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, pari a 175.361 migliaia di euro, è calcolato su una vita economico-tecnica, 3 anni, 5 anni o 10 anni, rappresentativa dell'utilità futura dell'onere capitalizzato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'entrata in esercizio di alcuni progetti di rilievo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a 348.311 migliaia di euro, è calcolato applicando le aliquote fiscali massime consentite, comunque ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, come riportato nella sezione relativa ai principi contabili adottati.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti al loro valore di presumibile realizzazione.

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri sono così composti:

Tabella n. 53 - Accantonamenti per rischi e oneri

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/(-)
Rischi su vertenze in corso e altri oneri	172.457	124.994	47.463
Rischi gestione rapine	18.000	25.000	(7.000)
Totale	190.457	149.994	40.463

Gli accantonamenti per il fondo rischi ed oneri sono state commentate nell'ambito della trattazione della rispettiva voce del Passivo a cui si rimanda.

Oneri diversi di gestione

La composizione del saldo degli oneri diversi di gestione è la seguente:

Tabella n. 54 - Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione +/(-)
Altre imposte e tasse	39.233	30.272	8.961
Altri oneri di gestione	39.093	32.145	6.948
IVA indetraibile	1.510	1.311	199
Totale	79.836	63.728	16.108

La voce altre imposte e tasse si riferisce alla CapoGruppo per 36.225 migliaia di euro e include principalmente 15.024 migliaia di euro per ICI e 14.583 migliaia di euro per TARSU, oltre che alla E.G.I. S.p.A. per 2.747 migliaia di euro per ICI.

Gli altri oneri includono differenze negative su stime effettuate nei precedenti esercizi, riferiti alla Capogruppo per 10.674 migliaia di euro, oltre che costi per danni e furti di merci riferibili alla SDA Express Courier S.p.A. per 2.687 migliaia di euro.